

STATUTO

Art. 1 (Denominazione - sede - durata)

E' costituita in Isernia l'Associazione denominata "Ti Amo da Morire ONLUS"

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale, ai sensi del Dlgs. 4 dicembre 1997 n.460.

L'associazione ha la sede legale alla via Libero Testa n. 27 in Isernia - 86170.

L'associazione userà nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione “ Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale” o l’acronimo ONLUS.

Il Consiglio Direttivo potrà istituire sedi e uffici secondari anche altrove.

La durata dell'associazione è a tempo indeterminato e svolge la propria opera in Italia.

Art. 2 (Finalità e attività dell'associazione)

L'associazione si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di promozione e solidarietà sociale, non ha scopo di lucro, è apartitica e aconfessionale. Scopo dell'associazione è svolgere finalità di solidarietà sociale nei confronti di persone svantaggiate, attraverso la creazione di uno **“sportello d’ascolto legale e/o psicologico – Ti ascolTiAmo da Morire”** dedicato a tutte le donne che si trovino sul territorio nazionale e che, al di là della loro condizione sociale, culturale ed economica, si trovino a subire, sia in ambito familiare che extrafamiliare, qualsiasi tipo di maltrattamento fisico o psichico (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: violenza, sfruttamento, stalking, mobbing familiare, emarginazione e discriminazione atti questi spesso preludio del ben più grave FEMMINICIDIO) nonché ai minori, appartenenti al nucleo familiare in sofferenza, vittime, sia pur in modo riflesso, di qualsiasi tipo di maltrattamento fisico o psichico nella loro condizione di soggetti svantaggiati. Lo sportello d’ascolto fornirà consulenze qualificate e supporto tecnico da parte di avvocati, psicologi, sociologi e assistenti sociali, al fine di individuare i loro bisogni e fornire le prime risposte, ciò avverrà mediante l’istituzione di apposito numero verde, il quale sarà operativo in giorni e a orari stabiliti attraverso delibere assembleari ad hoc, a cura delle figure professionali sopracitate; in questo ambito l’associazione si propone, inoltre, di indirizzare i soggetti sottoposti a maltrattamenti, che a essa si rivolgono, in caso di necessità e al fine di sottrarre all’imminente pericolo, verso associazioni similari fornite di strutture protette per l’accoglienza, che

avrà cura di individuare, siano esse private o pubbliche, sia in ambito regionale quanto in ambito nazionale.

L'associazione garantisce la gratuità dei servizi offerti e l'anonimato. Possono aderire all'associazione tutte le persone che abbiano compiuto 18 (diciotto) anni. **"Ti Amo da Morire ONLUS"** riconosce i principi fondamentali della Costituzione Italiana, in particolare i diritti e doveri sanciti dalle norme contenute nella parte prima Titolo I e II e dall'art. 45 e si impegna ad operare attraverso canali e attività culturali promuovendo iniziative, anche in collaborazione con altre associazioni, aventi come finalità il miglioramento delle condizioni di vita delle donne e dei soggetti deboli in genere e, conseguentemente, della famiglia mediante la diffusione costante di un messaggio atto a informare, prevenire e sensibilizzare il tessuto sociale tutto, attraverso un canale di amplificazione culturale, in tutte le sue accezioni, rivolto contro il FEMMINICIDIO, la violenza di genere e tutti i detrimenti che da esse derivano.

L'associazione si propone di promuovere, inoltre, quale attività connessa e accessoria una forma di sensibilizzazione culturale attinente alle problematiche riguardanti la violenza contro le donne e la sua ripercussione in ambito familiare; tali attività non dovranno essere prevalenti rispetto a quelle istituzionalmente previste dall'art. 2 primo capoverso del presente Statuto e i proventi dalle stesse derivanti non dovranno superare il 66% delle spese complessive dell'organizzazione.

È fatto divieto all'associazione di svolgere attività diverse da quelle menzionate nella lettera a) dell'art. 10 del D. Lgs 4/12/1997 n.460 ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

L'associazione si propone, quindi, oltre all'attività concretamente diretta ai soggetti svantaggiati precedentemente individuati, svolta mediante lo **“sportello d'ascolto legale e/o psicologico – Ti ascolTiAmo da Morire”**, di creare una Campagna Permanente Contro il Femminicidio volta a:

- a) Fare opera di prevenzione, attraverso la cultura, a favore di donne e minori che subiscono violenza fisica, sessuale e psicologica, fuori e all'interno della famiglia, e di donne adulte che subiscono abusi sessuali e maltrattamenti.
- b) Indirizzare l'autodeterminazione delle persone migliorando la relazione tra uomini e donne, al fine di rimuovere ogni forma di discriminazione sia essa violenza fisica, psichica, sessuale o economica praticata nei confronti delle donne e dei soggetti deboli facenti parte del nucleo familiare e dare visibilità alla loro forza.

L'associazione, per conseguire tali scopi, si propone tra l'altro:

- a) L'organizzazione di convegni, seminari, dibattiti, spettacoli, mostre, concerti e ogni genere d'iniziativa tesa alla sensibilizzazione e prevenzione, all'informazione e all'individuazione della problematica sottesa al femminicidio. Un'azione costante e continuativa, per mantenere alta

l'attenzione verso la violenza di genere, nonché lo svolgimento di ogni attività connessa e/o accessoria volta al raggiungimento delle finalità sociali.

L'utilizzo della cultura e di tutte le forme d'arte, perché è su queste che si gioca la partita della sopravvivenza e dello sviluppo sano della nostra società ed è per questo che **"Ti Amo da Morire ONLUS"** troverà spazi e momenti di riflessione in tutte quelle manifestazioni culturali/artistiche (grandi e piccole) che riuscirà a creare o con cui riuscirà a interagire, predisponendo una nutrita agenda di appuntamenti a livello nazionale. **"Ti Amo da Morire ONLUS"**, diffonderà il proprio messaggio volto, eventualmente, anche alla raccolta di fondi da utilizzare per gli scopi propri dell'associazione, attraverso una ampia agenda di appuntamenti a livello nazionale quali convegni ed eventi così declinabili: CanTiAmo da Morire - ReciTiAmo da Morire - LeggiAmo da Morire - ScriViAmo da Morire - DipingiAmo da Morire - DanziAmo da Morire - DisegnAmo da Morire - FilmAmo da Morire - FotografiAmo da Morire - PoeTiAmo da Morire - ProgetTiamo da Morire ecc... (sempre da considerarsi quali esempi esplicativi e non esaustivi).

Il progetto intende creare una vasta comunità formata da operatori, artisti, giornalisti, scrittori, registi, filmmaker, fotografi, grafici, pittori, attori, intellettuali, filosofi, giuristi, psicologi, sociologi e assistenti sociali ecc... uniti dalla stessa sensibilità e convinti che con l'arte e la cultura ci si possa porre al servizio di un tema sociale così importante veicolandone e amplificandone il messaggio. **"Ti Amo da Morire ONLUS"** si concentra sul tema con un'ulteriore iniziativa di genere con CantTiAmo da Morire che, con le stesse modalità, raccoglie intorno a sé il mondo della musica tutto, ed in particolare tutti gli artisti (cantanti, cantautori e musicisti) che aderiranno alla sensibilizzazione sociale mettendosi a disposizione con la loro musica e attività.

"Ti Amo da Morire ONLUS" è un amplificatore di informazioni, è l'occasione per poter promuovere iniziative artistiche e culturali (mostre, concerti, rassegne, presentazioni librerie, appuntamenti didattici ecc...) e allo stesso tempo lasciare una traccia indelebile del tema primario, ovvero la lotta contro la violenza sulle donne, preludio al FEMMINICIDIO. **"Ti Amo da Morire ONLUS"** mira alla comunione d'intenti e al raggiungimento di una densità di attività che, finalmente connesse, aumentano la loro forza di penetrazione nel tessuto sociale. E' un progetto multidisciplinare che tende a coinvolgere, a creare consensi attivi, a informare, a trasformare una semplice adesione in un atto utile al conseguimento degli obiettivi primari.

"Ti Amo da Morire ONLUS" adopera tutti i mezzi a sua disposizione per veicolare le informazioni, creare attesa, promuovere appuntamenti e per questo usa anche il web 2.0 affinché il meccanismo di "comunicazione condivisa" permetta, tramite la socializzazione, di tener vivo un dibattito e ancora di più un consenso diffuso. Per questo **"Ti Amo da Morire ONLUS"** sarà dotato

di un sito web, di una pagina ufficiale Facebook, di un account Twitter, di un account Google +, di un account Instagram e di un canale YouTube.

"**Ti Amo da Morire ONLUS**" segue diverse linee di azioni distinte ma sempre connesse, oltre a quella primaria dello "sportello d'ascolto legale e/o psicologico – **Ti ascolTiAmo da Morire**". L'attività successiva è rivolta a campagne istituzionali (nazionali e locali) in cui il messaggio viene promosso attraverso mezzi multimediali (web, video, convegni ed eventi online) e convenzionali (convegni, manifesti, merchandising); a seguire c'è quella di supporto a iniziative già esistenti tramite la promozione dell'evento; infine vi è quella di organizzare direttamente eventi a supporto dell'agenda delle attività generali. "**Ti Amo da Morire ONLUS**" può prevedere l'acquisto e la successiva vendita di una serie di gadget caratterizzati dal logo "**Ti Amo da Morire ONLUS**" al fine di consentire un processo di autofinanziamento. Allo stesso tempo si renderà protagonista, per agevolare la realizzazione di prodotti editoriali (CD, libri ecc..) cercando partner qualificati di settore.

L'associazione si propone, inoltre, di sensibilizzare sul tema del FEMMINICIDIO gli Enti pubblici sia nazionali che territoriali che a qualunque titolo si occupano delle problematiche a esso inerenti (a solo titolo esemplificativo e non esaustivo: ASL, Comuni, Province, Regioni, Uffici di Giustizia, ecc...).

Art. 3 (Statuto e regolamenti)

L'associazione è disciplinata dal presente Statuto e agisce nei limiti del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460.

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'associazione e potrà essere modificato con delibera dell'assemblea straordinaria a maggioranza dei 2/3 dei soci aventi diritto al voto.

Appositi regolamenti, predisposti dal Consiglio Direttivo, nel rispetto del presente statuto, e approvati dall'assemblea ordinaria, potranno disciplinare sia dettagliati aspetti delle attività da svolgere, sia regole interne di carattere organizzativo. Le norme regolamentari così emanate dovranno essere rispettate da tutti i soci.

Art. 4 (Ammissione)

All'associazione possono aderire, oltre ai soci fondatori, tutte le persone fisiche maggiorenni che condividono le finalità del presente statuto e siano in grado di partecipare al conseguimento degli scopi sociali.

Chi vuole aderire all'Associazione deve:

- a) presentare apposita domanda scritta o verbale al Consiglio Direttivo indicando le proprie generalità, professione e indirizzo;
- b) versare le quote di ammissione e i contributi annuali, eventualmente richiesti.

L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta.

La quota di ammissione dei soci viene indicata in € 50,00.

I soci fondatori si impegnano a versare la quota di € 50,00 alla sottoscrizione dell'Atto costitutivo.

Art. 5 (Soci)

L'associazione è costituita dai firmatari del presente atto che sono considerati soci fondatori e ideatori del progetto. L'associazione prevede oltre ai soci fondatori, soci ordinari, soci sostenitori e soci onorari.

I soci fondatori sono coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione e tra i quali vengono scelti i componenti del primo Consiglio Direttivo.

I soci ordinari sono coloro che, successivamente alla costituzione, vengono ammessi all'associazione. Essi, attraverso una richiesta scritta al Direttivo, chiedono di far parte dell'associazione. Il Consiglio Direttivo si riserva, previo colloquio, di accettare o respingere la richiesta. I soci ordinari esercitano tutti i diritti inerenti alla loro qualifica, compreso quello di voto nell'assemblea.

Tutti i soci partecipano attivamente alla vita dell'associazione se sono in regola con i versamenti deliberati.

I soci sostenitori sono coloro che partecipano all'attività dell'Associazione sostenendola volontariamente con contributi finanziari o di altra natura.

L'ammissione a socio sostenitore viene deliberata con le stesse modalità previste per i soci ordinari. Essi supporteranno l'associazione attraverso campagne di tesseramento e ulteriori contributi volontari.

I soci onorari sono coloro che, per il loro particolare lustro sociale e per le cariche delle quali sono investiti, possono aumentare la visibilità dell'associazione e la conseguente diffusione del messaggio caratterizzante lo scopo sociale.

Tutti i soci si impegnano ad accettare lo statuto e attenersi alle deliberazioni che regolamenteranno la vita sociale. La qualità di socio dà diritto a ricevere regolarmente i materiali eventualmente prodotti dall'associazione alle condizioni ad essi riservate, ad essere informati sulle attività, ad usufruire dei servizi culturali organizzati secondo le norme regolamentari dell'associazione.

Tutti i soci hanno uguale diritto di voto.

Art. 6 (Diritti dei soci)

Ai soci riuniti in assemblea spetta il diritto di eleggere gli organi sociali e più generalmente spettano tutti i diritti previsti dall'art. 10, comma I del D.L. 460/98.

Ogni socio che ha diritto di voto può farsi rappresentare in assemblea mediante delega scritta, esclusivamente da un altro socio; ogni socio potrà spendere una sola delega.

I soci hanno diritto di informazione e di controllo come stabilito dalle leggi e dallo statuto.

I soci hanno diritto di essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, ai sensi di legge e di statuto, previa esibizione di documentazione giustificativa, nei limiti e con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

Art. 7 (Doveri dei soci)

I soci devono svolgere la propria attività gratuitamente e senza fini di lucro, sono tenuti a versare entro il termine stabilito dal Consiglio Direttivo la quota di ammissione e, nel caso in cui venga deliberata, anche la quota sociale annuale.

L'assemblea, al termine di ciascun anno e, comunque, non oltre i termini di approvazione del bilancio, stabilisce con propria deliberazione, previa proposta del Consiglio Direttivo, l'entità della quota sociale annuale che dovrà permettere la copertura dei costi di gestione sostenuti nell'anno trascorso ma che non potrà mai eccedere gli eventuali limiti fissati dalla legge per il godimento delle agevolazioni fiscali.

Art. 8 (Recesso ed esclusione del socio)

La partecipazione all'associazione non potrà essere temporanea.

Il socio cessa di appartenere all'associazione:

- a) per dimissioni, con decorrenza immediata dal momento in cui perviene la comunicazione scritta al Presidente
- b) per esclusione, nei casi di gravi inadempienze agli obblighi derivanti dal presente statuto e/o di incompatibilità con la natura degli scopi perseguiti dall'associazione.

La quota sociale non potrà essere trasferita ad alcun titolo.

Art. 9 (Organi dell'associazione)

Sono organi dell'associazione:

- 1) Il Presidente
- 2) Il Vice Presidente
- 3) L'Assemblea generale dei Soci
- 4) Il Consiglio direttivo
- 5) Il Segretario
- 6) Il Tesoriere.

Art. 10 (Nomina del Presidente)

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, convocato in apposita adunanza, a maggioranza dei due terzi dei presenti. Il Presidente dura in carica tre anni e può essere rieletto. Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea Generale e il Consiglio direttivo; ha il compito di sovrintendere e vigilare su ogni attività dell'Associazione. In caso di urgenza, il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio direttivo riferendone allo stesso tempestivamente e in ogni caso, nella riunione immediatamente successiva. In caso di mancanza o impedimento del Presidente, l'assemblea è convocata e presieduta dal Vice Presidente. A ogni altro effetto il Presidente, in caso di assenza o impedimento, è sostituito dal Vice Presidente anche nella rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio.

Art 11 (L'Assemblea generale dei soci)

L'Assemblea generale dei soci è composta da tutti i soci.

L'Assemblea:

- a) discute tutte le linee generali di attività dell'associazione;
- b) delibera sul programma di attività e sulle iniziative che sono sottoposte al voto dal Presidente, dal Consiglio direttivo e dai singoli soci;
- c) approva il regolamento, il bilancio, le relazioni del Consiglio direttivo

d) procede alla nomina delle cariche sociali previste nel presente statuto

e) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dal presente statuto.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, su iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei soci. La convocazione dovrà essere fatta dal Presidente o, in sua sostituzione, dal vice Presidente con ogni mezzo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, telefono, fax, e-mail, sms, avviso in bacheca, lettera scritta...

Salvo quanto espressamente previsto all'articolo 6, per la regolarità delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea si applicano le seguenti norme:

1) le adunanze sono valide, in prima convocazione, quando siano presenti almeno due terzi dei soci e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti

2) le deliberazioni sono valide, in prima convocazione, quando siano presenti almeno due terzi dei soci e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti

3) Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice.

Art 12 (il Consiglio direttivo)

Il Consiglio direttivo è l'organo che definisce le linee e le priorità delle attività di cui all'art.2 ed elabora i programmi annuali e pluriennali degli eventi da sottoporre all'Assemblea generale dei soci. Si riunisce e delibera a maggioranza dei due terzi dei propri componenti e resta in carica per tre anni. Esso è composto da un numero dispari di membri, da tre fino a undici, nell'eventualità in cui fosse composto da tre soci, le cariche di Segretario e Tesoriere saranno accorpate in un'unica persona. Il primo Consiglio direttivo è composto da tre soci fondatori nominati nell'atto costitutivo. Dopo il terzo anno dalla data della costituzione dell'associazione i componenti saranno eletti dall'Assemblea generale di tutti i soci con le modalità e le maggioranze di cui all'art.11. Il Consiglio direttivo elegge il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere (eventuale) dell'associazione. Sulle proposte emerse dall'Assemblea, il Consiglio direttivo può altresì affidare alla responsabilità di uno dei componenti ed eccezionalmente a persone che non ne facciano parte, l'allestimento e la cura di particolari eventi. Propone il regolamento interno delle attività dell'Associazione. Predispose il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale. Delibera sulle liti attive e passive. Stabilisce, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea, le quote associative per le diverse categorie di soci. Tutti gli organi del Consiglio direttivo possono essere da questo revocati, per grave inadempienza, in ogni momento, con la maggioranza dei 2/3 dei componenti e decadono in ogni caso alla scadenza

del mandato del direttivo stesso. Il Consiglio direttivo è convocato, oltre che dal Presidente, su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

Art 13 (Il Segretario- Il Tesoriere)

Il Segretario assicura la redazione dei verbali dell'Assemblea generale, svolge attività di segreteria dell'associazione.

Il Tesoriere redige il bilancio e la tenuta dei conti, riscuote le quote annuali e provvede in genere ad ogni adempimento amministrativo dell'Associazione. Il Segretario e il Tesoriere vengono eletti tra i componenti del direttivo, con le maggioranze previste dall'art.10

Art. 14 (I mezzi finanziari)

I mezzi finanziari per il funzionamento dell'associazione provengono: dalle quote versate dai soci nella misura decisa annualmente dal Collegio direttivo e ratificata dall'Assemblea, da iniziative promozionali, da contributi, donazioni, lasciti in denaro o in natura provenienti da persone e/o enti le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali, da autofinanziamento attraverso l'acquisto di gadget rivenduti con apposto il logo dell'associazione e/o logo dell'evento creato o sponsorizzato dall'associazione. Il Collegio direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'associazione. I fondi dell'associazione non potranno essere investiti in forme che prevedano speculazioni economiche. Ogni mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'associazione e arricchire il suo patrimonio.

Art. 15 (Il Bilancio)

I bilanci sono predisposti dal Tesoriere, sottoposti al Consiglio direttivo e approvati dall'Assemblea. Il bilancio consuntivo è approvato dall'Assemblea generale ordinaria con voto palese e con le maggioranze previste dallo Statuto. L'assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'associazione, e nelle varie sezioni, nel caso venissero istituite, almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Il bilancio preventivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese e con le maggioranze previste dallo Statuto. Il bilancio preventivo è depositato presso la sede dell'associazione, almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

L'associazione ha l'obbligo di redigere il bilancio annualmente; ogni esercizio sociale parte dal primo gennaio e si conclude il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 16 (Modifiche Statutarie)

Questo statuto è modificabile con la presenza dei due terzi dei soci fondatori e di quelli ordinari dell'associazione e con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con il Regolamento interno e con la Legge italiana.

Art.17 (Impiego degli utili e/o avanzi di gestione)

Gli eventuali utili ricavati dalle attività dell'associazione o gli avanzi di gestione dovranno essere utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse o collegate.

L'eventuale avanzo di bilancio sarà utilizzato per la costituzione di riserve vincolate agli anzidetti fini.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non sia imposta per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima e unitaria struttura.

Art.18 (Scioglimento dell'associazione)

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria.

L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della L 23/12/1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art 19 (Norma di rinvio)

Per tutto quanto non disciplinato dal presente statuto si rinvia alle norme del Codice Civile in materia di associazioni (artt.14 e ss. c.c.) e alle norme in materia di O.N.L.U.S.